

I beni del paniere Istat scesi a -0,3 rispetto a settembre 2013

Prezzi al consumo, Arezzo va sotto lo zero Deflazione vicina, pericolo da scongiurare

► AREZZO

Per la seconda volta consecutiva, anche nel mese di settembre la rilevazione sull'andamento dei prezzi al consumo si è chiusa, ad Arezzo, con un indice di inflazione tendenziale sotto la soglia dello zero. In altri termini, per il secondo mese consecutivo il livello complessivo dei prezzi inclusi nel paniere dell'Istat - che a livello comunale comprende oltre 700 beni e servizi, per un totale di 5 mila quotazioni - è sceso rispetto a quello di un anno fa (settembre 2013) a -0,3%. L'indice generale depurato dalla categoria di spesa dei tabacchi sprofonda addirittura a -0,4%. L'azzeramento dell'indice di variazione dei prezzi, causato da una perdurante contrazione della spesa per i consumi delle famiglie (-2,5% nel solo 2013) costituisce l'anello finale di una concomitante serie di fattori economici negativi: la diminuzione del potere di acquisto, la disoccupazione dilagante, l'incremento dell'area di povertà relativa, il progressivo contenimento dei consumi, esteso ai generi di prima necessità, alimentazione, abbigliamento, spese sanitarie. Se la tendenza non subirà inversioni significative, i prossimi mesi potrebbero registrare il consolidamento del passaggio dalla disinflazione (il rallentamento del tasso di inflazione) alla deflazione: una riduzione dei prezzi generalizzata e perdurante. Si tratta di uno scenario assai preoccupante. Infatti, se a prima vista la frenata dell'inflazione può apparire un elemento positivo, accompagnato da un maggior potere di acquisto, la stasi dei prezzi, e a maggior ragione la loro diminuzione, possono costituire un ulteriore elemento di freno dell'economia. Le famiglie tendono infatti a rinviare gli acquisti, prevedendo sconti maggiori in futuro e paralizzando i consumi. Le imprese possono a loro volta rinunciare a investire, temendo di vendere i loro prodotti, in futuro, a prezzi più bassi del costo di produzione odierno, causando una ulteriore contrazione dell'economia, che si avvita su se stessa. Tutti i dati validati dall'Istat sono reperibili sul sito del Comune di Arezzo. ◀

